Anno 1870

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio. Nelle Provincie del Regno con vaglia postale francato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

Num. 231

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

		Anno L.	Sem.	Trim.
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	42	22	12
Per le Provincie del Regno		46	24	13
Svizzera		58	31	17
Roma (franco ai confini)		52	27	15

Firenze, Martedì 23 Agosto

		Anno L.	Sem.	Trim.
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	82	48	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		112	60	35
Id.	per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento	82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il N. 5812 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato,

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. Alle famiglie che hanno stabilito domicilio e residenza nelle zone appartenenti al territorio italiano, ma interposte fra la linea doganale italiana ed il confine di uno Stato finitimo, può essere, per Regio decreto che stabilisca le opportune discipline, permessa l'esportazione in esenzione di dazio d'uscita delle carni, farine, pane, vino ed olio che pel loro consumo particolare ritirano dall'interno del Regno.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Firenze addì 18 agosto 1870.

VITTORIO EMANUELE.

QUINTINO SELLA.

Il Numero 5813 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato,

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. Per la distribuzione delle acque del *Canale Cavour* è data facoltà di aprire nuovi cavi di derivazione, e potranno essere destinati gli stessi corsi d'acqua che sono riferiti nell'art. 1 della legge 25 maggio 1865, numero 2311.

Art. 2. Sono chiamate in vigore e rimarranno in osservanza le disposizioni degli articoli 3 e seguenti di detta legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Firenze addì 18 agosto 1870.

VITTORIO EMANUELE.

QUINTINO SELLA.
CASTAGNOLA.

Il Num. MMCCCCIII (parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti gli statuti e gli atti relativi alla costituzione della Società di credito, anonima, per azioni nominative, sedente in Santa Sofia, col titolo di *Banca di depositi e prestiti*;

Visto il titolo VII, libro I, del Codice di commercio;

Visti i Reali decreti del 30 dicembre 1865, n. 2727, e del 5 settembre 1869, n. 5256;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di agricoltura, industria e commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La Società anonima, sedente in Santa Sofia, col titolo di *Banca di depositi e prestiti*, costituitasi con atto privato del 6 febbraio 1870, è autorizzata, e gli statuti sociali annessi a detto atto sono approvati con le modificazioni prescritte dal presente decreto.

Art. 2. Le modificazioni da farsi allo statuto della Società sono le seguenti:

A) In fine dell'art. 10 sono aggiunte queste parole: « Però il cedente rimane sempre responsabile nonostante la cessione. »

B) All'articolo 12 è sostituito il seguente:

« Art. 12. Gli azionisti sono soggetti soltanto alla perdita del montare delle loro azioni. »

C) Nell'articolo 16, in principio, alle parole: « Le operazioni della Banca che si eseguiranno non potranno eccedere l'ammontare del capitale sociale disponibile; esse sono: » sono sostituite le parole seguenti: « Le operazioni della Banca sono: »

D) All'articolo 21 è sostituito il seguente:

« Art. 21. I depositi saranno restituiti immediatamente, all'atto della richiesta del depositante, fino alle lire 50, dalle lire 50 alle lire 500 mediante preavviso di giorni dieci, e per le somme maggiori mediante preavviso di giorni venti. »

E) In fine dell'articolo 28 è aggiunta questa disposizione: « La Banca s'interdice rigorosamente ogni speculazione aleatoria e di borsa, e non impiega in operazioni a lunga scadenza le somme ricevute in deposito ed a conto corrente. »

F) Nell'articolo 29 sono soppresse le parole: « in azioni emesse dalla medesima, » e vi sono aggiunte in fine le parole: « escluse le azioni proprie. »

G) Nell'articolo 30, alle parole: « trattandosi di valori » e seguenti, sino al fine dell'articolo, sono sostituite queste parole: « non potrà eccedere i quattro quinti del valore dei titoli oppignorati, assegnato ai titoli stessi dal listino della Borsa od in commercio. »

H) Nell'articolo 33, alle parole: « solamente fra i sei consiglieri e i due supplenti, » sono sostituite queste parole: « fra tutti i componenti il Consiglio di direzione e i due supplenti. I sorteggiati, come gli uscenti di carica per anzianità di nomina, sono sempre rieleggibili. »

I) Nell'articolo 35 le parole: « a scelta del Direttore » e seguenti, sino al fine dell'articolo, sono soppresse e sono sostituite da queste parole: « a scelta del Consiglio di direzione, che formano la Commissione di sconto.

« Le azioni di cui l'articolo 41 prescrive il deposito, debbono essere pagate per intero dal direttore prima che esso entri in carica. »

L) In fine dell'articolo 46 è da aggiungersi questa disposizione: « Nei casi previsti dall'articolo 148 del Codice di commercio, l'assemblea generale ha facoltà di scegliersi volta per volta il presidente. »

M) In fine dell'articolo 49 è aggiunta questa disposizione: « Per la validità delle deliberazioni indicate nel n. 2 di questi articoli sono necessari almeno i due terzi dei voti degl'intervenuti. Le stesse deliberazioni, meno quella per la liquidazione della Società, non sono esecutorie senza l'approvazione governativa. »

Art. 3. La Società contribuirà per annue lire cento nelle spese per gli uffici d'ispezione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 30 giugno 1870.

VITTORIO EMANUELE.

CASTAGNOLA.

Il Num. MMCCCCVI (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Viste le deliberazioni della Deputazione provinciale di Modena, emesse nelle adunanze del 29 gennaio e 3 giugno 1870;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È approvato il regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia o fuocatico, adottato dalla Deputazione provinciale di Modena, ad uso dei comuni della provincia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino addì 12 luglio 1870.

VITTORIO EMANUELE.

QUINTINO SELLA.

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il nostro decreto del 14 novembre 1869, col quale era stabilita una esposizione antropologica e di arti ed industrie dei tempi preistorici, destinata a facilitare l'opera del Congresso internazionale preistorico, convocato a Bologna per il 1° ottobre del corrente anno;

Veduta la determinazione presa dal Comitato ordinatore del mentovato Congresso di protrarne la riunione al 1° ottobre 1871;

Sulla proposta dei Nostri Ministri della Pubblica Istruzione e di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

La esposizione di antropologia e di arti e industrie dei tempi preistorici, il cui fine è quello di agevolare i lavori del Congresso suddetto, è differita al 1° ottobre 1871.

I Ministri predetti sono incaricati della esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Firenze, 7 agosto 1870.

VITTORIO EMANUELE.

C. CORRENTI.
CASTAGNOLA.

MINISTERO DELLE FINANZE — DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE

PROSPETTO delle riscossioni fatte nel mese di luglio 1870 ed in quello corrispondente dell'anno 1869.

RAMO DEMANIO E TASSE

N° dei capitoli del bilancio	CAPITOLI	Riscossioni del mese di luglio 1870	Riscossioni del mese di luglio 1869	Differenze del mese di luglio in più	Differenze del mese di luglio in meno	Riscossioni da gennaio a tutto luglio 1870	Riscossioni da gennaio a tutto luglio 1869	Differenze da gennaio a tutto luglio in più	Differenze da gennaio a tutto luglio in meno
	Entrate ordinarie.								
6	Tasse sulle successioni	1,637,944 35	1,518,498 77	119,445 58	»	9,350,177 50	7,640,101 27	1,710,076 23	»
7	Tasse sulle manimorte	554,327 26	760,550 »	»	206,222 74	2,613,789 76	2,662,886 04	»	49,146 28
8	Tasse sulle Società	712,475 39	588,736 12	123,739 27	»	1,777,290 64	945,976 25	831,314 39	»
	Tasse di registro 1. Sugli atti civili	2,293,990 23	2,389,577 97	»	95,587 74	16,532,386 06	16,870,364 14	»	337,978 08
10	Tasse di registro 2. Sugli atti giudiziari	425,992 45	412,840 85	13,151 60	»	2,770,411 73	2,667,825 28	102,586 45	»
	Tasse di registro 3. Dritti degli archivi notarili	34,793 69	40,010 54	»	5,216 85	265,879 24	273,338 36	»	7,459 12
11	Tasse d'ipoteche	358,395 98	354,025 29	4,371 69	»	2,577,702 89	2,416,283 49	161,419 40	»
	Bollo 1. Spaccio di carta bollata	1,855,111 17	1,866,908 73	»	11,797 56	13,163,425 80	13,048,760 65	114,665 15	»
12	Bollo 2. Bollo straordinario	505,028 05	862,676 19	»	357,648 14	2,447,767 87	2,217,395 21	230,372 66	»
	Bollo 3. Carte da giuoco	10,464 90	11,762 73	»	1,297 83	90,049 41	95,829 13	»	5,779 72
39	Dritti di cancelleria	359,710 39	359,459 13	251 26	»	2,177,331 06	2,143,449 83	33,881 23	»
31	Tasse del pubblico insegnamento	295,001 07	308,467 30	»	13,466 23	971,517 76	865,135 50	106,382 26	»
35	Dritti pel rilascio di depositi giudiziali	207 02	1,710 75	»	1,503 73	3,691 79	6,185 33	»	2,493 54
36	Proventi degli archivi di Stato	1,367 83	272 03	1,095 80	»	8,281 84	5,361 66	2,920 18	»
	Concessioni governative 1. Tasse per licenze di caccia	133,671 64	153,889 04	»	20,217 40	674,450 15	676,031 83	»	1,581 68
	Concessioni governative 2. Privative industriali	4,103 50	4,479 70	»	376 20	42,878 53	53,481 91	»	10,603 38
	Concessioni governative 3. Marchi e segni d'industria	401 10	288 80	112 30	»	819 40	1,102 10	»	282 70
37	Concessioni governative 4. Dritti d'autore d'opere d'ingegno	1,552 »	191 10	1,360 90	»	5,269 33	2,934 21	2,335 12	»
	Concessioni governative 5. Visite a caldaie a vapore	427 64	374 69	52 95	»	3,301 30	3,770 17	»	468 87
	Concessioni governative 6. Fiere e mercati	637 50	687 50	»	50 »	5,474 50	3,913 40	1,561 10	»
	Concessioni governative 7. Marche per passaporti; 8. Concessioni diverse (legge 6 luglio 1868)	120,865 74	130,069 28	»	9,203 54	1,018,051 10	1,031,863 90	»	13,812 80
38	Tassa Monta cavalli stalloni	53,339 90	68,568 24	»	15,228 34	81,026 49	94,421 97	»	13,395 48
	1. Multe e pene pecuniarie per fatti penali	58,001 88	53,920 26	4,081 62	»	327,054 48	292,859 91	34,194 57	»
40	2. Depositi per ricorsi in cassazione	22,450 »	26,792 80	»	4,342 80	132,175 98	134,800 28	»	2,624 30
	3. Prodotto vendita di mezzi di colpa	312 66	130 39	182 27	»	2,622 »	2,192 83	429 17	»
41	Multe per contravvenzioni al macinato	1,494 53	826 30	668 23	»	8,862 36	2,733 06	6,129 30	»
42	Dritti per significhe d'atti giudiziali all'estero	825 49	827 16	»	1 67	7,062 58	7,196 69	»	134 11
43	1. Ricupero di spese di giustizia criminale	27,939 25	28,675 27	»	736 02	158,103 04	171,437 74	»	13,334 70
	2. Rifusione di spese di liti	3,111 50	3,153 69	»	42 19	19,183 39	13,554 90	5,628 49	»
»	Tasse boschive	314 77	2,937 11	»	2,622 34	6,490 88	35,923 48	»	29,432 60
»	Dritti di protomedicato	51 73	402 08	»	350 35	416 31	5,078 34	»	4,662 03
	TOTALE delle Tasse	9,474,311 58	9,951,709 78	268,513 47	745,911 67	57,242,895 17	54,392,188 85	3,343,895 70	493,189 39
	Demanio 1 a 4. Fitti, rendite, ed altre annualità dovute al demanio	1,007,260 02	854,761 99	152,498 03	»	5,521,564 99	6,050,262 69	»	528,697 70
	Demanio 5. Crediti eventuali diversi	191,142 81	172,231 02	18,911 79	»	1,011,419 73	951,183 64	60,236 09	»
22	Demanio 6. Vendita ordinaria di stabili	»	»	»	»	»	»	»	»
	Demanio 7. Proventi dello stabilimento metallurgico di Mongiana	2,652 16	11,049 23	»	8,397 07	186,011 62	34,943 15	151,068 47	»
	Demanio 8. Proventi dello stabilimento minerale di Agordo	3,342 51	8,981 41	»	5,638 90	26,181 30	63,923 53	»	37,742 23
25	Rendite del fondo d'ammortizzazione nel Veneto	682 17	187 95	494 22	»	5,076 32	7,295 39	»	2,219 »
26	Beni affetti all'istruzione pubblica	5,862 52	6,699 45	»	836 93	42,565 34	73,199 23	»	30,633 89
	Entrate straordinarie.								
57	Affrancazione di canoni del demanio	29 24	424 14	»	394 90	630,596 92	509,108 19	121,488 73	»
58	Cespiti varii delle bonifiche	20,006 65	22,389 21	»	2,382 56	175,740 98	179,740 94	»	3,999 96
60	Tavoliere di Puglia	87,099 36	90,968 84	»	3,869 48	1,504,110 16	576,638 99	927,471 17	»
61	Tonnara di Porto Paglia	»	»	»	»	»	»	»	»
»	Vendita straordinaria di stabili demaniali	245,672 14	325,074 21	»	79,402 07	1,132,129 61	2,288,406 62	»	1,156,277 01
	TOTALE GENERALE del ramo demanio e tasse	11,038,061 16	11,444,477 23	410,417 51	846,833 58	67,478,292 14	65,126,891 16	4,604,160 16	2,252,759 18
	DIFFERENZA in più	......	......	»		......	......	2,351,400 98	
	DIFFERENZA in meno	......	......	406,416 07		......	......	»	

RAMO ASSE ECCLESIASTICO

N° dei capitoli del bilancio	CAPITOLI	Riscossioni del mese di luglio	Riscossioni dei mesi precedenti	TOTALE
	Entrate ordinarie.			
66	Prodotto dell'amministrazione dei beni devoluti al demanio con le leggi 7 luglio 1866, e 15 agosto 1867	1,153,034 38	4,743,567 75	5,896,602 13
67	Canoni, censi, livelli, ecc.	79,338 68	355,079 64	434,418 32
	Entrate straordinarie.			
68	Prodotto della vendita di beni	3,827,125 81	21,723,574 18	25,550,699 99
69	Rimborso e prodotti varii ed eventuali	38,056 97	222,288 78	260,345 75
69*bis*	Tassa straordinaria per lo svincolo, e rivendicazione di benefizi	257,281 03	1,287,849 61	1,545,130 64
70	Tassa straordinaria del 30 0[0 sui beni delle corporazioni religiose in Lombardia	4,000 »	40,341 96	44,341 96
	TOTALE GENERALE del ramo asse ecclesiastico	5,358,836 87	28,372,701 92	33,731,538 79

Dalla Direzione Generale del Demanio e delle Tasse
Firenze, addì 18 agosto 1870.

Il Direttore Capo di Divisione
SANTI.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE VARIE

— Tabella delle stanze dei Corpi militari al 21 agosto 1870:

Fanteria.

Brigata granatieri Sardegna, comando di brigata a Venezia, 1° regg. a Venezia, 2° regg. a Venezia.

Brigata gran. Lombardia, comando di brigata Modena, 3° regg. Modena, 4° regg. Modena.

Brigata gran. Napoli, comando di brigata Caserta, 5° regg. Caserta, 6° regg. Caserta.

Brigata gran. Toscana, comando di brigata Palermo, 7° regg. Palermo, 8° regg. Palermo.

Brigata del Re, comando di brigata Alessandria, 1° regg. Alessandria, 2° Alessandria.

Brigata Piemonte, comando di brigata Genova, 3° regg. Genova, 4° Genova.

Brigata Aosta, comando di brigata Parma, 5° regg. Parma, 6° Reggio Emilia.

Brigata Cuneo, comando di brigata Perugia, 7° regg. Perugia, 8° Spoleto.

Brigata Regina, comando di brigata Messina, 9° regg. Catania, 10° Messina.

Brigata Casale, comando di brigata Brescia, 11° regg. Brescia, 12° Mantova.

Brigata Pinerolo, comando di brigata Girgenti, 13° regg. Trapani, 14° Girgenti.

Brigata Savona, comando di brigata Cassino, 15° regg. Cassino, 16° Pontecorvo.

Brigata Acqui, comando di brigata Milano, 17° regg. Milano, 18° Milano.

Brigata Brescia, comando di brigata Ancona, 19° regg. Ancona, 20° Ancona.

Brigata Cremona, comando di brigata Livorno, 21° regg. Livorno, 22° Livorno

Brigata Como, comando di brigata Verona, 23° regg. Verona, 24° Verona.

Brigata Bergamo, comando di brigata Bari, 25° regg. Bari, 26° Foggia.

Brigata Pavia, comando di brigata Nocera, 27° regg. Napoli, 28° Nocera.

Brigata Pisa, comando di brigata Palermo, 29° regg. Termini, 30° Caltanissetta.

Brigata Siena, comando di brigata Avezzano, 31° regg. Aquila, 32° Avezzano.

Brigata Livorno, comando di brigata Bologna, 33° regg. Bologna, 34° Bologna.

Brigata Pistoia, comando di brigata Rieti, 35° regg. Rieti, 36° Padova.

Brigata Ravenna, comando di brigata Bologna, 37° regg. Ravenna, 38° Bologna.

Brigata Bologna, comando di brigata Terni, 39° regg. Terni, 40° Terni.

Brigata Modena, comando di brigata Narni, 41° regg. Amelia, 42° Narni.

Brigata Forlì, comando di brigata Firenze, 43° regg. Firenze, 44° Firenze.

Brigata Reggio, comando di brigata Radicofani, 45° regg. Radicofani, 46° Siena.

Brigata Ferrara, comando di brigata Cagliari, 47° regg. Cagliari, 48° Genova.

Brigata Parma, comando di brigata Milano, 49° regg. Milano, 50° Milano.

Brigata delle Alpi, comando di brigata Gaeta, 51° regg. Gaeta, 52° Gaeta.

Brigata Umbria, comando di brigata Palermo, 53° regg. Palermo, 54° Palermo.

Brigata Marche, comando di brigata Treviso, 55° regg. Treviso, 56° Udine.

Brigata Abruzzi, comando di brigata Orvieto, 57° regg. Orvieto, 58° Orvieto.

Brigata Calabria, comando di brigata Torino, 59° regg. Torino, 60° Torino.

Brigata Sicilia, comando di brigata Terni, 61° regg. Magliano, 62° Poggio Mirteto.

Brigata Cagliari, comando di brigata Chieti, 63° regg. Capua, 64° Chieti.

Brigata Valtellina, comando di brigata Napoli, 65° regg. Napoli, 66° Napoli.

Brigata Palermo, comando di brigata Piacenza, 67° regg. Piacenza, 68° Piacenza.

Brigata Ancona, comando di brigata Catanzaro, 69° regg. Catanzaro, 70° Reggio Calabria.

Brigata Puglie, comando di brigata Salerno, 71° regg. Salerno, 72° Salerno.

Amministrazione.

Corpo d'amministrazione a Torino.

Bersaglieri.

1° Battagl. a Corigliano - 2° a Torino - 3° a Monreale - 4° a Bagheria - 5° a Milano - 6° a Ravenna - 7° a Spezzano Grande - 8° a Tagliacozzo - 9° a Torino - 10° a Faenza - 11° a Sassari - 12° ad Amelia - 13° a Palermo - 14° a Cirò - 15° a Verona - 16° a Castelgiorgio - 17° ad Alghero - 18° a Napoli - 19° a Firenze - 20° a Parma - 21° a Fara - 22° a Castel di Sangro - 23° a Palermo - 24° a Verona - 25° ad Avezzano - 26° ad Atina - 27° a Palermo - 28° ad Ancona - 29° a S. Gio. in Persiceto - 30° a Milano - 31° a Belluno - 32° a Genova - 33° a Mestre - 34° a Rieti - 35° a Guardea e 36° ad Orvieto - 37° a Napoli - 38° a Palermo - 39° a Salerno - 40° a Firenze - 41° a Civitella - 42° a Palermo - 43° a Rossano - 44° a Sora - 45° a Castrovillari.

1° regg. a Cuneo (1); 2° a Novara (2); 3° a Parma (3), 4° a Capua (4); 5° a Livorno (5).

(1) Battaglioni che lo compongono: 1°, 6°, 7°, 9°, 13°, 19°, 21°, 27° e 41°.
(2) Id. 2°, 4°, 8°, 10°, 11°, 15°, 17°, 37° e 42°.
(3) Id. 3°, 5°, 12°, 18°, 20°, 23°, 25°, 38° e 43°.
(4) Id. 26°, 28°, 29°, 30°, 31°, 32°, 33°, 40° e 44°.
(5) Id. 14°, 16°, 22°, 24°, 34°, 35°, 36°, 39° e 45°.

Artiglieria.

1° Reggimento (pontieri) a Pavia. 2° (piazza) Capua. 3° (piazza) Torino. 4° (piazza) Piacenza. 5° (campagna) Venaria Reale. 6° (campagna) Vigevano. 7° (campagna) Pisa. 8° (campagna) Verona. 9° (campagna) Pavia.

Genio.

Corpo dei zappatori del Genio a Casale Monferrato.

Treno d'armata.

Corpo del Treno a Torino.

Deposito cavalli stalloni.

Comando del personale a Ferrara.

Corpo R. Fanteria Marina.

Stato maggiore a Genova — 1° battagl. a Spezia - 2° a Napoli - 3° a Venezia.

Carabinieri Reali.

Legione di Torino - Cagliari - Milano - Bologna - Firenze - Napoli - Bari - Catanzaro - Palermo - Verona - (allievi) Torino.

Cavalleria di linea.

Reggimento Nizza cavalleria a Torino.
Regg. Piemonte Reale cavalleria a Vicenza.
Regg. Savoja cavalleria a Nola.
Regg. Genova cavalleria a Caserta.

Lancieri.

Regg. Lancieri di Novara a Parma.
Id. di Aosta a Terni.
Id. di Milano a Terni.
Id. di Montebello a Verona.
Id. di Firenze a S. Maria.
Id. Vittorio Emanuele a Ferrara.
Id. di Foggia a Milano.

Cavalleggeri.

Regg. Cavalleggeri di Saluzzo a Udine.
Id. di Monferrato a Savigliano.
Id. di Alessandria a Lodi.
Id. di Lodi a Bologna.
Id. di Lucca a Milano.
Id. di Caserta a Voghera.
Regg. Ussari di Piacenza a Saluzzo.
Regg. Guide a Vercelli.

Compagnie di disciplina.

1ª Portoferraio - 2ª Messina - 3ª Pizzighettone - 4ª Palermo (Isola) - 5ª Isola di Capri - 6ª Tremiti - 7ª Venezia - 8ª Fenestrelle - 9ª Rocca d'Anfo - 10ª Exilles - 11ª Osoppo. (*Italia Milit.*)

— Riceviamo un manifesto che annunzia un'Esposizione agraria industriale artistica per le tre Calabrie, che avrà luogo in Cosenza dal 15 novembre al 15 dicembre dell'anno corrente.

Il carattere di quest'Esposizione è propriamente regionale, collo scopo di promuovere lo sviluppo e l'incremento delle industrie e delle arti calabresi; ciò nulla meno vi s'ammettono, come è statuito con l'articolo 3° del regolamento, i prodotti delle altre provincie italiane. La Commissione ordinatrice è venuta in siffatta determinazione per non far mancare all'Esposizione il mezzo di conoscere ed apprezzare colle proprie le forze produttive delle varie regioni d'Italia in qualche ramo speciale d'industria, di cui la Calabria difetta; ed anche perchè dal confronto dei metodi di produzione adoperati in provincie più progredite nell'industria, traggasi argomento di emulazione e di progresso. In quest'intendimento fu stabilito che avessero diritto anche gli espositori delle altre provincie a conseguire il premio di onorevoli menzioni.

A facilitare poi il concorso la Commissione ordinatrice ha aperto pratiche col Ministero di agricoltura, industria e commercio per ottenere dalle società ferroviarie e di navigazione un ribasso sui prezzi di trasporto delle sementi, piante, animali, macchine agrarie, ecc. che si spediranno all'Esposizione. Ed oltre a ciò è stabilito nel regolamento che due uffici di depositi si apriranno allo scalo di Paola, ed alla stazione ferroviaria di Corigliano Calabro, ove potranno essere indirizzati gli oggetti da esporsi e donde verranno ritirati a cura della Commissione, alla quale gli espositori si dirigeranno per mezzo del Comizio o società agrarie del luogo.

REGIO ISTITUTO
di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze.

(*Sezione di filosofia e filologia*).

Per norma di coloro che intendessero di concorrere ai posti di sussidio, disponibili pel futuro anno scolastico presso questa sezione, si avvisa che detti posti saranno 5, per la durata di 4 anni.

Che per concorrere a questi posti bisogna avere la licenza liceale, ed obbligarsi a fare gli studi presso l'Istituto per ottenere il diploma che abilita all'insegnamento secondario.

Questo esame di concorso avrà luogo presso questa sezione dell'Istituto e presso tutte le Università primarie del Regno, a cominciare dal giorno 12 novembre prossimo.

L'esame verserà sul greco, latino, italiano, storia e filosofia per quelli di primo anno; per coloro che avessero già incominciato i corsi universitarii, sulle materie del rispettivo anno.

Coloro che avessero già ottenuto il diploma di laurea e volessero fare presso l'Istituto un anno di studi di complemento per ottenere il relativo diploma, possono concorrere al sussidio per un solo anno, inviando un certificato del loro diploma di laurea, nel quale sieno notati i punti ottenuti in ciascuno degli esami.

Li 28 luglio 1870.

Il Segretario: T. Fiaschi.

DIARIO

La squadra inglese della Manica ha gettato l'àncora nella baja d'Algesiras nel giorno 15 di questo mese. Congiuntamente alla flotta del Mediterraneo, essa doveva riprendere bentosto il mare.

I giorni 19 e 20 non si ebbe a Parigi comunicazione alcuna di notizie dal campo. I fogli tutti però non attribuiscono a questo fatto alcuna speciale gravità, e taluno, la *Patrie*, per esempio, lo spiega piuttosto in un senso favorevole alle armi francesi.

Il proclama del generale Trochu alla popolazione di Parigi avendo motivate certe osservazioni critiche da parte del *Journal des Débats* e del *Temps*, il generale diresse a quest'ultimo foglio una lettera per spiegare meglio i passaggi del proclama che avevano provocate le osservazioni dei due giornali. Intorno a questa lettera il *Journal des Débats* scrive: « Questa lettera ha prodotto il migliore effetto sulla popolazione parigina; essa esprime le idee più liberali e si inspira ai più elevati sentimenti, soprattutto là dove il generale Trochu parla della vera forza, della sola forza efficace in tutti i tempi, la sola decisiva quando si tratta di sciogliere gli ardui problemi che agitano la civiltà; la forza morale. È lungo tempo, aggiunge il foglio parigino, che noi non abbiamo avuto un depositario del poter tenere un così nobile e giusto linguaggio. Siamo convinti che queste non sono vane parole, ma la espressione del programma del nuovo governatore di Parigi. »

La Camera dei deputati francesi non si è riunita il giorno 19 che per brevissimi momenti. Il ministro della guerra non assisteva alla seduta. Il ministro dell'interno diede alcune spiegazioni onde annunziare che agli industriali ed ai negozianti delle vicinanze di Parigi verranno accordate, senza ritardo, tutte le possibili agevolezze perchè possano introdurre e depositare a Parigi le loro materie prime e le loro mercanzie. L'assemblea ha poi deciso che in giornata gli uffici si sarebbero riuniti per esaminare certa proposta del signor Giulio Favre relativa alla fabbrica ed al commercio delle armi da guerra.

All'aprirsi della seduta del giorno 19 della Camera dei deputati del Belgio il Presidente ha comunicato alla Camera le parole dirette dal re ai di lei membri che erano stati incaricati di presentargli l'indirizzo in risposta al discorso del trono. Le parole pronunziate dal re Leopoldo sono state queste: « L'indirizzo così patriottico della Camera dei rappresentanti mi penetra di viva riconoscenza. Sono felice che esso corrisponda ai sentimenti che io vi ho espressi or sono pochi giorni. A giusto titolo, signori, voi elogiate la guardia civica e l'esercito. Noi non sapremmo rendere sufficiente omaggio al patriottismo ed all'eccellente spirito onde sono animati. Nelle gravi circostanze che stiamo attraversando, la Camera, come sempre, appalesa il di lei attaccamento al paese ed alle nostre libere istituzioni. Vi ringrazio, signori, di avermene recata oggi una nuova ed unanime espressione. »

Scrivono da Belgrado alla *Gazzetta d'Augusta* che la Porta Ottomana ha chiamata la prima e seconda categoria della riserva (*redif*).

Senato del Regno.

Nella pubblica seduta di ieri, dopo la presentazione del progetto di legge per provvedimenti relativi all'armamento, fatta dal Ministro della Finanza a nome anche del Presidente del Consiglio e dei Ministri della Guerra e della Marina, il senatore Sclopis denunciando le gravi condizioni finanziarie in cui versa la provincia di Torino ha chiamato l'attenzione e la sollecitudine del Governo sulla necessità degli opportuni provvedimenti; ed il Ministro delle Finanze, premesso un cenno delle circostanze e dei motivi che principalmente produssero questo dissesto nell'amministrazione della provincia di Torino, ha indicato alcuni dei mezzi con cui intende di porvi riparo. Quindi dopo altre avvertenze ed osservazioni dello stesso senatore Sclopis e dei senatori Di San Martino e Serra F. M., alle quali ha pure risposto il Ministro della Finanza, il Senato si è raccolto negli uffizi per l'esame del riferito progetto di legge dichiarato d'urgenza.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Berlino, 22 (ore 10 30 ant.)

(*Ufficiale*). — Nella battaglia di Gravelotte erano impegnate le truppe della guardia, il 2°, 7°, 8°, 9° e 12° corpo; fra la riserva vi erano il 3° ed il 10° corpo, dei quali solo alcune divisioni, specialmente l'artiglieria, hanno preso parte al combattimento.

Tutto l'esercito francese, ad eccezione del corpo di Mac-Mahon e di due divisioni del corpo di De Failly, si trovava impegnato ed occupava una posizione fortificata.

Verso sera tutte le alture furono prese d'assalto dalle nostre truppe.

Le nostre perdite non si possono calcolare nemmeno approssimativamente.

La battaglia ha durato dal mezzogiorno fino alle ore 9 di sera. Abbiamo fatto parecchie migliaia di prigionieri.

Parigi, 22 (ore 8 20 ant.)

Una corrispondenza del *Gaulois* annunzia che i Prussiani hanno bombardato Toul il 16. Si ignora il risultato del bombardamento.

Bukarest, 21.

Ieri a Plojesti si tentò di proclamare un governo provvisorio, composto del generale Nicolò Golesco, come reggente, di Giovanni Ghika e di Giovanni Bratiano.

Golesco e molti altri individui vennero arrestati.

Le disposizioni prese dal governo furono pronte ed efficaci.

La tranquillità non fu punto turbata.

Parigi, 22.

CHIUSURA DELLA BORSA.

	20	22
Rendita francese 3 %	62 90	61 65
Id. ital. 5 %	48 95	48 95
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	397 —	395 —
Obbligazioni	217 —	214 —
Ferrovie romane	41 —	41 —
Obbligazioni	125 —	116 —
Obblig. ferr. *Vitt. Em.*	136 50	— —
Obbligazioni ferr. merid.	147 50	— —
Cambio sull'Italia	— —	8 —
Credito mobiliare francese	140 —	137 —
Obblig. della Regia Tabacchi	— —	405 —
Azioni	— —	576 —

Vienna, 22.

Cambio su Londra	— —	— —

Londra, 22.

Consolidati inglesi	92 —	91 7/8

Berlino, 22.

La *Gazzetta della Germania del Nord* ha un articolo in cui dice: « Informazioni particolari giunte dall'Italia riportano la voce che l'ambasciatore della Germania del Nord abbia offerto al Papa un corpo di truppe. Siamo autorizzati a dichiarare che il governo non ha fatto una simile offerta nè per mezzo dell'ambasciatore, nè per altra via, e che nessuna domanda in questo senso fu fatta da parte del governo romano.

Parigi, 22.

Un dispaccio da Mézières in data d'oggi dice che le perdite dei Prussiani negli ultimi combattimenti sono spaventevoli. Più di 40 mila Prussiani feriti rimasero sul campo di battaglia senza soccorsi. La Prussia domandò di farli passare per i territori del Belgio e del Lussemburgo.

È smentita la voce che i Prussiani abbiano occupato Verdun.

Parigi, 22.

Il *Siècle* dice che il prestito nazionale, la cui sottoscrizione verrà aperta domani, è di già coperto ad esuberanza in anticipazione.

Parigi, 22.

Corpo legislativo. — Il conte di Palikao dice: « Da questa mattina noi abbiamo ricevuto notizie del maresciallo Bazaine, in data del 19, le quali sono buone. Io non posso darvene i dettagli. Esse provano la fiducia e l'energia del maresciallo, che noi pure dividiamo. » Il ministro soggiunge: « La difesa di Parigi progredisce, e siamo pronti a ricevere chiunque si presentasse innanzi a noi. »

Kératry propone che nove deputati eletti dalla Camera siano aggiunti al Comitato per la difesa di Parigi.

Il conte di Palikao dichiara in nome del governo di respingere la proposta di Kératry. Dice: « Noi abbiamo la risponsabilità e vogliamo avere i mezzi di esercitarla. Noi abbiamo ridotto il numero dei membri del Comitato di difesa perchè un numero troppo grande potrebbe avere degli inconvenienti. Respingiamo adunque l'aggiunta dei deputati. Noi abbiamo la risponsabilità dei nostri atti e la vogliamo tutta intera. »

Picard insiste sulla riunione immediata degli uffici e perchè si lasci che la nazione prenda parte ai proprii affari.

Il Corpo legislativo si riunisce negli uffizi per nominare la Commissione.

Ripresa la seduta, la Commissione dichiara che non ha accettata la proposta di Kératry, ma che presentò una nuova proposta che esaminerà domani d'accordo col ministro della guerra.

Parigi, 22.

Un dispaccio d'Alessandria dice che le navi francesi catturarono la fregata prussiana, la *Hertha*.

Parigi, 23 (ore 6 50 ant.)

Il *Journal Officiel* pubblica un decreto che pone i dipartimenti della Nièvre e del Cher in istato d'assedio.

Il *Constitutionnel* smentisce categoricamente l'asserzione di un telegramma del *Times* che l'Imperatrice abbia scritto alla Regina d'Inghilterra per domandarle la sua mediazione.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO PRINCIPE UMBERTO, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Verdi: *Rigoletto* — Ballo: *Bianca di Nevers*.

ARENA NAZIONALE, ore 8 — La drammatica Compagnia di Achille Dondini rappresenta: *Che dirà il mondo*.

TEATRO NICCOLINI — Coi primi di settembre andrà in scena l'opera del maestro Cimarosa: *Giannina e Bernardone*.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 22 agosto 1870, ore 1 pom.

Il barometro si è innalzato di altri 4 mm. nel nord e di 2 mm. in media nel sud della Penisola. Temperatura generalmente abbassata. Mare mosso, e venti dominanti di nord-ovest.

Il cielo è generalmente sereno, in Sicilia un po' nuvoloso.

Buon tempo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 22 agosto 1870.

	ORE 9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 757,3	mm 757,0	mm 757,0
Termometro centigrado	19,0	21,0	16,0
Umidità relativa	60,0	45,0	68,0
Stato del cielo	sereno	sereno e nuvoli	sereno
Vento { direzione / forza	N debole	O debole	O debole

Temperatura massima . . . . + 22,5
Temperatura minima . . . . + 13,0
Minima nella notte del 23 agosto . . + 11,5

Fea Enrico, *gerente*.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 23 *agosto* 1870)

VALORI	Godimento	VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORRENTE L	FINE CORRENTE D	FINE PROSS. L	FINE PROSS. D	Nominale
Rendita italiana 5 0/0	1 luglio 1870	»	54 30	54 20	54 30	54 20	—	—	—
Detta 3 0/0	1 aprile 1870	»	35 —	34 80	— —	— —	—	—	—
Imprestito Nazionale 5 0/0	id.	»	82 50	82 25	— —	— —	—	—	—
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0	id.	»	76 25	75 75	— —	— —	—	—	—
Az. Regia coint. Tab. (carta)	1 luglio 1870	500	— —	— —	— —	— —	—	—	640
Obb. 6 0/0 Regia coint. Tab. 1868	id.	500	— —	— —	— —	— —	—	—	450
Imprestito Ferriere 5 0/0		840	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbligaz. del Tesoro 1849 5 0/0		840	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni della Banca Naz. Toscana	1 genn. 1870	1000	— —	— —	— —	— —	—	—	1800
Dette Banca Naz. Regno d'Italia	id.	1000	— —	— —	— —	— —	—	—	2200
Banca Tosc. di cred. per l'ind. ed il commercio	id.	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Banca di Credito Italiano		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni del Credito Mobil. Ital.	1 luglio 1870	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni delle SS. FF. Romane		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane)		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom.		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni delle ant. SS. FF. Livor.	1 luglio 1870	420	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbl. 3 0/0 delle suddette	id.	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette 3 0/0		420	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette 5 0/0 ant. SS. FF. Mar.		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni SS. FF. Meridionali	id.	500	307 —	306 —	— —	— —	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0/0 (oro)	id.	500	390 —	385 —	— —	— —	—	—	—
Obbl. 3 0/0 delle dette	1 aprile 1870	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbl. dem. 5 0/0 in serie compl.	id.	505	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette in serie non complete		505	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette in serie di una e due		505	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele*		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Impr. comunale 5 0/0 1ª emiss.		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Detto 2ª emissione		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Imprestito comunale di Napoli		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Nuovo impr. della città di Firenze	1 aprile 1870	250	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Prest. a premi città di Venezia		25	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obb. Cred. fond. Monte de' Paschi		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
5 0/0 italiano in piccoli pezzi	1 genn. 1870	»	— —	— —	— —	— —	—	—	55 50
3 0/0 idem	1 aprile 1870	»	— —	— —	— —	— —	—	—	36
Imprestito Naz. piccoli pezzi	id.	»	— —	— —	— —	— —	—	—	83
Obbl. ecclesiast. in piccoli pezzi		»	— —	— —	— —	— —	—	—	77 50

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra . . . a vista			
Detto	30			Trieste	30			Detto	30		
Detto	60			Detto	90			Detto	90	26 90	26 70
Roma	30			Vienna	30			Parigi . . . a vista		107 50	106 50
Bologna	30			Detto	90			Detto	30		
Ancona	30			Augusta	30			Detto	90	— —	— —
Napoli	30			Detto	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			Detto	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		21 41	21 40
								Sconto Banca 6 0/0.			

Prezzi fatti: 5 p. 0/0: 54 35-30-25-20-15-25 cont. e f. c. — Dei nap. d'oro 21 39, 21 40 cont. — Impr. Naz. 82 10 cont. — Obbl. eccles. 75 50, 75 75, 76, 76 05 cont. — Az. SS. FF. Mer. 304 50, 305, 305 50, 306 cont.

Segue ELENCO № 156 *delle pensioni liquidate dalla Corte dei conti del Regno d'Italia a favore d'impiegati civili e militari e loro famiglie.*

N° d'ordine	COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DELLA NASCITA	QUALITÀ	LEGGE APPLICATA	DATA DEL DECRETO di liquidazione	PENSIONE MONTARE	PENSIONE DECORRENZA	OSSERVAZIONI
187	Solina cav. Rocco	29 giugno 1805 - Trapani	già medico di reggimento di 2ª classe	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	9 ottobre 1869	2250 »	1 settembre 1869	
188	Salmieri Gaetano	13 febbraio 1812 - Palermo	già sottoispettore telegrafico	14 aprile 1864	id.	2320 »	1 luglio 1869	
189	Scovolo nob. Paolo	3 novembre 1802 - Brescia	già cancelliere di tribunale civile e correzionale	id.	id.	1244 »	1 ottobre 1869	
190	Vergerio Domenico	6 marzo 1815 - Lentiaj	già guardiano di 2ª classe nella casa di pena di Padova	id.	id.	487 »	1 settembre 1869	
191	Agujari Antonio	17 giugno 1815 - Padova	id.	id.	id.	503 »	id.	
192	Ciatti Lorenzo	28 gennaio 1817 - Firenze	già vicecancelliere alla pretura di appello di Firenze	Reg. Toscano 22 novembre 1849	id.	1008 »	16 aprile 1869	
193	Orlando Francesco Filippo	28 aprile 1807 - Napoli	già commesso doganale di 1ª classe	14 aprile 1864	id.	1200 »	1 settembre 1869	
194	Reciocchi Giuseppina	23 luglio 1857 - Valenza	orfana di Giuseppe già...... e della pensionata Barbavara Teresa	RR. Patenti 22 marzo 1824	id.	310 »	6 giugno 1865	fino al 23 luglio 1872 giorno in cui compirà il quindicesimo anno di età.
195	Morbidoni Raffaele	20 luglio 1833 - Spoleto	già postiglione addetto alla stazione postale di Otricoli	Pontificia 3 aprile 1852 art. 31 della legge 14 aprile 1864	id.	86 18	1 maggio 1869	
196	Munegatto o Monegatto Luigi	18 novembre 1813 - Monterosso	già secondino delle prigioni	14 aprile 1864	id.	622 »	1 settembre 1869	
197	Cappello Clemente	4 settembre 1828 - Cerro	già soldato negli invalidi	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	300 »	16 id.	
198	Neri Carlo	30 marzo 1822 - Marradi	già sottotenente nello stato maggiore delle piazze	id.	id.	1160 »	id.	
199	Sterpajoli Camillo	5 settembre 1809 - Perugia	soldato nei veterani	id.	id.	306 »	16 giugno 1869	
200	Ceccarelli Sebastiano	29 aprile 1820 - Carbognano	già soldato id.	id.	id.	306 »	11 settembre 1869	

ELENCO N° 157 *delle pensioni liquidate dalla Corte dei conti del Regno d'Italia a favore d'impiegati civili e militari e loro famiglie.*

N° d'ordine	COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DELLA NASCITA	QUALITÀ	LEGGE APPLICATA	DATA DEL DECRETO di liquidazione	PENSIONE MONTARE	PENSIONE DECORRENZA	OSSERVAZIONI
1	Carpinito Carmine	4 marzo 1824 - Sª Paolina	già caporale negli invalidi	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	9 ottobre 1869	367 »	16 settembre 1869	
2	Spina Vincenzo	14 dicembre 1815 - Napoli	già sergente nei veterani	id.	id.	546 »	id.	
3	Cavassa Giuseppe	18 settembre 1815 - Siracusa	già furiere nei veterani	id.	id.	565 »	id.	
4	Piovano Michele	15 ottobre 1824 - Genova	già appuntato nei carabinieri Reali	id.	id.	485 »	17 id.	
5	Secondino Giacomo	30 aprile 1822 - Vevezzi	già sottotenente in aspettativa nella sciolta compagnia delle guardie del corpo	id.	id.	1080 »	16 id.	
6	Pompetti Sinforosa	13 marzo 1800 - Teramo	vedova di Palma Vincenzo già direttore dei dazi diretti, pensionato	id.	id.	765 »	27 marzo 1868	durante vedovanza.
7	Banchieri Francesca	25 luglio 1848 - Napoli	orfana di Francesco già impiegato di tesoreria e della pensionata Santillo Caterina	Decreto 3 maggio 1816	id.	212 50	2 marzo 1869	durante lo stato nubile, e maritandosi le sarà pagata un'annata di pensione.
8	Pessatti Lorenzo	11 febbraio 1823 - Ivrea	già luogotenente di fanteria	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	1300 »	1 settembre 1869	
9	Antola cav. Giacomo	20 febbraio 1820 - Sarzana	già luogotenente di artiglieria collocato a riposo col grado di capitano	id.	id.	1680 »	id.	
10	Lisi Maria	2 novembre 1808 - Messina	vedova di Rispoli Domenico già controllore dei dazi indiretti, pensionato	id.	id.	306 »	16 dicembre 1868	durante vedovanza.
11	Ferrari Enrico	16 marzo 1829 - Vigevano	già sottocommissario di guerra nel corpo d'Intendenza	25 maggio 1852	id.	950 »	22 agosto 1869	per anni 4 e mesi 6.
12	Gianni Teresa	12 aprile 1833 - Crecchio	vedova di Scogna Michele già brigadiere di pubblica sicurezza	20 marzo 1865 21 novembre 1865 n. 2652	id.	125 »	6 dicembre 1868	durante vedovanza.
13	Rossi Angela	—	vedova di Angelo Parazzini già bollatore, pensionato	14 aprile 1864	id.	195 »	15 agosto 1869	
14	Mottola Giuseppe	11 maggio 1830 - Pollica	già guardia di pubblica sicurezza	20 marzo 1865 21 novembre 1865	id.	180 »	1 id.	
15	De Cesare Giuseppa	18 gennaio 1839 - Reggio	orfana di Nicola già guardia doganale al riposo e di Maria Pizzincanti, premorta al marito	3 maggio 1816	id.	68 »	19 settembre 1868	durante lo stato nubile, e maritandosi le sarà pagata un'annata di pensione.
16	Grasso Francesco	14 dicembre 1823 - Messina	già sergente nei veterani	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	12 id.	522 »	21 id.	
17	Zanel o Zanello Francesco	12 febbraio 1842 - Pocenia	già soldato di fanteria proveniente dall'esercito austr.	id.	id.	300 »	9 gennaio 1869	
18	Pesso Pietro	11 gennaio 1812 - Novi	già capo usciere al Ministero Lavori Pubblici	14 aprile 1864	id.	1044 »	1 ottobre 1869	
19	Chiarolanza Ferdinando	1 febbraio 1815 - Napoli	già furiere nei veterani	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	565 »	21 settembre 1869	
20	Mounier Caterina	8 maggio 1828 - Siene nella Svizzera	vedova di Gianoglio Giovanni già aiutante di 1ª classe nel Genio civile	14 aprile 1864	id.	3911 »	—	per una sola volta.
21	Pizi Francesco	11 luglio 1809 - Napoli	già commesso doganale	id.	id.	840 »	1 febbraio 1869	
22	Perrotelli Donato	10 maggio 1802 - S. Michele	già sergente negl'invalidi	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	565 »	21 settembre 1869	
23	Brunelli dott. Carlo	3 dicembre 1825 - Baricella	già scrivano presso la Direzione compartimentale del demanio e tasse in Bologna	Motu proprio pont. 1 maggio 1828 28 giugno 1843	id.	480 »	1 agosto 1869	
24	Paoluzzi Marianna	30 ottobre 1816 - Bologna	vedova di Tesi dott. Giorgio già primo commesso nella cancelleria del censo di Bologna, pensionato	id.	id.	425 60	13 id.	durante vedovanza.
25	Bozzi Domenico	2 gennaio 1824 - Firenze	già brigadiere delle guardie di pubblica sicurezza	20 marzo 1865	id.	500 »	1 ottobre 1869	
26	Cerutti Giovanna Teresa	22 luglio 1826 - Torino	vedova del cav. Pietro Francesco Gaetano Rossi già capo divisione nell'azienda delle gabelle, in pensione	RR. Patenti 20 settembre 1821 25 marzo 1822	id.	1450 »	17 luglio 1869	id.
27	De Ruggiero Gennaro	24 maggio 1835 - Messina	già commesso doganale di seconda classe	14 aprile 1864	id.	1100 »	—	per una sola volta.
28	Passetti Primo	9 giugno 1833 - Maglio Gonzaga	già ufficiale del dazio consumo a Pavia	id.	id.	1728 »	—	per una sola volta — delle quali 940 52 a carico dello Stato, e 787 48 a carico del municipio di Pavia.
29	Cristina Gaetano	31 luglio 1810 - Gattico	già guardastazione al servizio della Società delle ferrovie dell'Alta Italia	id.	id.	588 »	1 settembre 1869	delle quali 464 92 a carico dello Sato, e 123 08 a carico della Società ferroviaria dell'Alta Italia.
30	Barbieri Aurelia Caterina	19 agosto 1815 - Ancona	vedova di Balani Pasquale già ufficiale di porto	id.	id.	554 »	3 id.	durante vedovanza.
31	Gualtieri Pietro	16 aprile	già corriere di 1ª classe nell'Amministraz. delle Poste	id.	id.	945 »	1 id.	
32	Fornasari Anna	14 aprile 1812 - Borgo S. Donnino	vedova di Tosoni Giuseppe già custode della Casa di Correzione di Piacenza	Parmense 2 luglio 1822	id.	266 66	1 aprile 1869	id.
33	Toriello Gaetano	21 luglio 1817 - Cava (Salerno)	già caporale nei veterani	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	402 »	21 settembre 1869	
34	Calace Raffaele	22 maggio 1809 - Vignola (Potenza)	già sergente negl'invalidi	id.	id.	495 »	id.	
35	Creti Giosuè	21 aprile 1815 - Galatina	già segretario nella Rª procura del tribunale di Lecce	14 aprile 1864	id.	1040 »	1 ottobre 1869	
36	Volpi Bernardino	1 febbraio 1821 - Grosseto	già magazziniere delle privative	Reg. Toscano 22 novembre 1849 Dec. 14 aprile 1852	id.	1980 »	1 gennaio 1869	
37	Apella Bartolomeo	2 novembre 1811 - Montemurro (Potenza)	già caporale nella Casa Reale invalidi di Napoli	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	360 »	21 settembre 1869	
38	Mercurio Cesare	2 gennaio 1824 - Napoli	già sergente nella Casa Reale invalidi	id.	id.	415 »	16 id.	
39	Farnese Procolo	28 febbraio 1821 - Napoli	già furiere nei veterani	id.	id.	455 »	21 id.	
40	Paffetti Marianna	16 gennaio 1824 - Pitigliano	vedova di Chiavistelli Domenico già stradiere alle porte di Livorno, pensionato	Reg. Toscano 22 novembre 1849	13 id.	406 20	6 agosto 1869	durante vedovanza — delle quali 382 41 a carico dello Stato e 23 79 a carico del municipio di Livorno.
41	Mori Caterina	4 novembre 1823 - Belluno	ved. di Soffoli Angelo già assistente stradale di 2ª cl.	Dirett. austriache	id.	291 66	—	per una sola volta.
42	Appolloni Giuseppe	25 febbraio 1832 - Sinigallia	già postiglione addetto alla stazione postale di Fano	Pontificia 3 aprile 1852	id.	63 84	7 luglio 1867	
43	Paggio Caterina Id. Mª Concetta Id. Gennaro Id. Giovanni	10 ottobre 1853 - Napoli 23 febbraio 1858 - Id. 8 novembre 1860 - Id. 15 settembre 1865 - Id.	orfani di Pasquale timoniere del corpo Reali equipaggi e di Bordonaso Tommasa, pensionata	20 giugno 1851	id.	197 33	29 marzo 1869	fino alla maggiore età, e per le femmine anche durante lo stato nubile.
44	Bini Basilio	20 settembre 1807 - Sesto	capo operaio nella manifattura dei tabacchi	Reg. Toscano 22 novembre 1849	id.	1260 »	1 agosto 1869	
45	Montelatici Carlo	3 novembre 1821 - Firenze	già sottocapo operaio presso la Manifattura dei tabacchi in Firenze	id.	id.	960 »	15 luglio 1869	
46	Francini Amedeo	15 aprile 1820 - Id.	già perito fabbricante nelle Manifatture dei tabacchi	id.	id.	2200 »	1 agosto 1869	
47	Cerella Gennaro	15 giugno 1805 - S. Giovanni a Teduccio	già sottocapo guardiano dei bagni penali	14 aprile 1864	id.	720 »	1 aprile 1869	
48	Marcon Marco	11 luglio 1809 - Thiser	già soldato negli invalidi d'Asti	Dirett. austriache	id.	—	7 gennaio 1869	cent. 60, mill. 48 al giorno.
49	Sadurny Bonaventura	8 gennaio 1825 - Catanzaro	già capo officina di seconda classe nello stabilimento metallurgico di Mongiana	Decreto 3 maggio 1816	id.	510 »	1 marzo 1868	
50	Capelli Maddalena	3 dicembre 1810 - Monticelli d'Origena	vedova del senatore gran croce consigliere Enrico Salati già ministro di grazia e giustizia degli Stati parmensi, pensionato	Decreti Parmensi 2 luglio 1822 20 dicembre 1856	id.	2000 »	26 luglio 1869	durante vedovanza.
51	Trapassi Beatrice	6 ottobre 1824 - Scalea	vedova di Crispo Raffaele già guardia doganale, al riposo	Decreto Borbon. 3 maggio 1816	id.	68 »	15 febbraio 1869	id.
52	Fabris Maria	20 novembre 1789 - Venezia	vedova di Luigi Antonio Semenzato già sagomatore dell'ufficio sagoma olio di Venezia, in pensione	Dirett. austriache	id.	298 »	1 maggio 1869	
53	Gaudio Giulia	13 maggio 1836 - Padova	vedova di Luigi Macola già aggiunto in sussidio alla procura di Stato in Padova	id.	id.	518 51	4 aprile 1869	
54	Serra Carlo	4 agosto 1823 - Venna	già sottobrigadiere doganale di terra	13 maggio 1862	id.	390 »	1 settembre 1869	
55	Romano Giacomo	16 giugno 1818 - Palermo	già guardia doganale scelta di terra	id.	id.	540 »	16 id.	
56	Pellegino Filippo	7 gennaio 1825 - Palermo	già guardia doganale di terra	id.	id.	330 »	id.	
57	Viroglio Vincenzo	5 luglio 1829 - Vigone	id.	id.	id.	180 »	1 id.	
58	Bonomi Luigi	11 novembre 1813 - Panlaro	già guardia doganale scelta sedentaria	id.	14 id.	585 »	16 id.	
59	Lanteri Giovanni	21 febbraio 1818 - Gerbonte	id.	id.	id.	390 »	16 agosto 1869	
60	Stupazzoni Marianna	22 luglio 1815 - Finale	vedova di Benetti Francesco già magazziniere delle privative	14 aprile 1864	id.	2469 »	—	per una sola volta.
61	Gualdi Giulia	1 marzo 1795 - Budrio	vedova di Tedeschi Luigi già guardia di polizia, pensionata	Decreti Estensi 12 febbraio 1806 6 agosto 1813	id.	230 26	6 agosto 1869	durante vedovanza.
62	Ricciardelli Domenico	28 ottobre 1833 - Imola	già brigadiere doganale di terra	Pontificia 24 ottobre 1827	id.	440 »	16 luglio 1869	
63	Verde Maria Clementina	2 dicembre 1798 - Napoli	vedova di Spadetta Ignazio già tenente colonnello in riposo	Decreto Borbon. 3 maggio 1816	id.	595 »	19 agosto 1869	id.
64	Piemonte Maria Francesca Id. Maria Elena	9 luglio 1825 - Napoli 1 gennaio 1822 - Napoli	orfane di Francesco già sergente e di Sagnelli Caterina, pensionata	id.	id.	25 50 25 50	15 gennaio 1869 id.	durante lo stato nubile e maritandosi sarà loro pagata un'annata della rispettiva quota di pensione.
65	Napoli Federico	11 febbraio 1819 - Palermo	già segretario generale nel Ministero di pubblica istruzione	14 aprile 1864	id.	3900 »	1 giugno 1869	
66	Scullica Felicia	6 gennaio 1791 - Fiumedinisi	vedova di Lombardo dottor Raffaele già prof. di fisiologia nell'università di Messina	25 gennaio 1823 14 aprile 1864	id.	127 50	1 agosto 1868	durante vedovanza.
67	Benassai Giuseppe	18 luglio 1824 - Napoli	già sottocommissario di guerra di 2ª classe nel corpo d'intendenza militare	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	15 id.	1900 02	16 id.	
68	Auletta Maria Luisa	13 giugno 1817 - Napoli	orfana di Pietro già segretario generale della tesoreria di Napoli e della fu Molinari Maria Caterina, premorta al marito	Dec. 3 maggio 1816 art. 31 della legge 14 aprile 1864	id.	1020 »	1 ottobre 1869	durante lo stato nubile e maritandosi le sarà pagata un'annata di pensione.
69	Imbò Pasquale	16 febbraio 1811 - Brindisi	già ispettore territoriale della preesistita amministrazione dei dazi indiretti nelle provincie napoletane	14 aprile 1864	id.	3805 »	—	per una sola volta.
70	Mugnati Bruno	14 dicembre 1821 - Napoli	già soldato nella Casa RR. invalidi e veterani d'Asti	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	306 »	27 settembre 1869	
71	Losio Paolo	10 marzo 1824 - Montri di Gabbi	già sottotenente di fanteria	id.	id.	1140 »	16 id.	
72	Rizzi Luciano	20 maggio 1841 - Pontecchio	già soldato di fanteria	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	300 »	6 id.	
73	D'Antonio Maria	5 maggio 1818 - Chieti	vedova di Giancristofaro Felice già sergente nei veterani	Decreto Borbon. 3 maggio 1816	id.	38 25	1 ottobre 1869	durante vedovanza.
74	Rozzi Maria	18 novembre 1855 - Benevento	orfana di Bartolommeo già caporale e di Raffaela Durante passata a seconde nozze	Editto Pontificio 16 aprile 1844	id.	31 92	30 luglio 1869	durante lo stato nubile.
75	Criscuolo Fortunata	4 marzo 1816 - Piano di Sorrento	vedova di Tricoli Domenico già marinaro della R. marina napoletana al riposo	Decreto 3 maggio 1816	id.	40 80	24 aprile 1869	durante vedovanza.
76	Griffa Maria Giuseppa	31 gennaio 1817 - Acqui	vedova di Albora Gerolamo già sottotenente di fanteria al riposo	27 giugno 1850	id.	241 87	11 settembre 1869	id.
77	Gaudina cav. Giuseppe	3 giugno 1823 - Torino	già capitano di fanteria in aspettativa	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	1758 33	16 id.	
78	Malaspina Siro Antonio	14 settembre 1821 - Carbonara	già maresciallo di alloggio nei RR. carabinieri	id.	id.	1180 »	25 id	
79	Grimaldi Antonio	16 gennaio 1824 - Barisella	id.	id.	id.	1100 »	21 id.	
80	La Carrubba Vincenzo	26 settembre 1845 - Ragosa	già soldato nel corpo di amministrazione	id.	id.	300 »	23 id.	
81	Giuliani Tommasina	11 febbraio 1815 - Protosa	vedova di De Simone Michele già ufficiale telegrafico	Decreto 3 maggio 1816	id.	127 50	18 marzo 1869	id.
82	Fabretti Gio. Francesco	15 luglio 1801 - Schiene	già cancellista della pretura di Schio	Dirett. austriache	id.	1296 30	1 ottobre 1869	
83	Zuppardo Teresa	3 febbraio 1821 - Noto	vedova di Pintaldi Liborio già inserviente di prefettura	14 aprile 1864	16 id.	708 »	—	per una sola volta.
84	Perroni Giuseppe Antonio	26 agosto 1824 - Marano	già appuntato nei RR. carabinieri	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	515 »	25 settembre 1869	
85	Nodari Luigi Enrico	24 novembre 1822 - Castiglione delle Stiviere	già agente delle imposte dirette	14 aprile 1864	id.	1029 »	1 agosto 1869	
86	Colagiovanni Angiolina	18 giugno 1855 - Larino	orfana minorenne di Raffaele già applicato di prefettura e di Fedela Martino premorta	id.	id.	1666 »	—	id.
87	Galluzzo Angela Maria Id. Enrichetta Maria	4 maggio 1833 - Napoli 9 agosto 1835 - Napoli	orfane di Ferdinando già ufficiale di carico del Ministero di guerra e di Alonso Maria, pensionata	Dec. 3 maggio 1816 ed il Rescritto 16 settembre 1840	id.	566 66	21 febbraio 1869	durante lo stato nubile e maritandosi avranno diritto ad un'annata della rispettiva quota di pensione, che resterà indi estinta.
88	Mascari Emanuela	24 aprile 1813 - Florida	vedova di Gianfrida Emanuele già portiere di tribunale in disponibilità	14 aprile 1864	id.	153 »	11 settembre 1868	durante vedovanza.
89	Medici Alessandro	24 dicembre 1840 - Bergamo	già sottotenente di fanteria in aspettativa	25 maggio 1852	id.	500 »	19 agosto 1869	per anni quattro.
90	Pini Gaetano	15 novembre 1808 - Cento	già professore dell'orchestra del teatro di Parma	14 aprile 1864	id.	1008 »	1 settembre 1869	
91	Caffer Giovanni	13 agosto 1823 - Torre Pellica	già usciere presso il R. Ministero dell'interno	id.	id.	775 »	1 ottobre 1869	
92	Bret Michele	29 settembre 1811 - Cesana (Susa)	già capo guardiano nella amministrazione forestale	id.	id.	500 »	1 luglio 1869	
93	Foggia Maria Teresa	23 aprile 1810 - Napoli	vedova di Visco Domenico già cancelliere di pretura, pensionato	id.	id.	533 »	15 maggio 1869	durante vedovanza.
94	Sarato Antonietta Maria	1 ottobre 1826 - Nizza Marittima	vedova di Gallo Costantino già cancelliere del tribunale civile e correzionale di Ferrara	id.	id.	3555 »	—	per una sola volta.
95	Guarino Raffaela	—	ved. di Nuzzo Felice già brigadiere dei dazi indiretti, pensionato	Decreto 3 maggio 1816	id.	76 50	8 agosto 1868	durante vedovanza.

(Continua)

AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO E DELLE TASSE

INTENDENZA DI FINANZA DI POTENZA

Ufficio del Registro di Ferrandina

AFFITTI DI BENI DELL'ASSE ECCLESIASTICO

AVVISO.

Si rende noto al pubblico che nel dì 30 agosto 1870, alle ore 10 ant., si procederà ai pubblici incanti ad estinzione di candela vergine nell'ufficio del registro di Ferrandina ed innanzi a quel sindaco, coll'intervento del ricevitore qual rappresentante l'Amministrazione demaniale pel riaffitto della difesa seminatoriale e pascolatoria appellata Codola, già del seminario di Matera, sita in Ferrandina, della estensione di ettari 1606 58, essendo rimasti deserti i precedenti incanti che si celebrarono nell'ufficio suddetto addì 10 agosto istesso.

Ogni attendente per essere ammesso all'asta dovrà depositare a garanzia delle sue offerte presso l'ufficio procedente il decimo del prezzo d'incanto in cartelle al portatore, numerario o biglietti della Banca Nazionale, e questo deposito verrà restituito tosto che sarà chiuso l'incanto, ad eccezione di quel fatto dal deliberatario, il quale non potrà pretenderne la restituzione se non dopo reso definitivo il deliberamento e prestata da esso la relativa cauzione.

Non sarà ammesso all'incanto chi nei precedenti contratti coll'Amministrazione non sarà stato abitualmente pronto al pagamento delle rate di affitto ed osservatore dei patti, e potrà essere escluso chiunque abbia questioni pendenti.

Le offerte non potranno essere minori di lire cento. Il deliberamento provvisorio seguirà a favore di quello che avrà fatta la maggiore offerta.

L'asta si aprirà in base al prezzo dell'annuo estaglio di lire 14,514 29, e non si possono accettare offerte inferiori all'estaglio suindicato.

L'affitto sarà di un triennio da principiare dal 1° settembre 1870 al 31 agosto 1873 rescindibile però dopo l'anno in corso in caso di vendita.

È lecito a chiunque sia riconosciuto ammissibile all'incanto di fare nuova offerta in aumento al prezzo del provvisorio deliberamento entro quindici giorni da questo, che andranno a scadere il dì 14 settembre p. v., alle ore tre pomeridiane, purchè tale offerta non sia minore del ventesimo del prezzo medesimo, e sia guarentita col deposito del decimo del prezzo offerto nel modo detto superiormente. In questo caso saranno tosto pubblicati appositi avvisi per procedere ad un nuovo esperimento di asta sul prezzo offerto. In mancanza di offerte in aumento, il deliberamento provvisorio diverrà definitivo, salva la superiore approvazione.

Insorgendo contestazioni in quanto alle offerte od alla validità dell'incanto, saranno decise dall'Autorità che vi presiede. Il quaderno di oneri contenente i patti e le condizioni che regolare deve il contratto di affitto è visibile nell'ufficio dalle ore 8 antimeridiane alle 3 pomeridiane.

Potenza, 11 agosto 1870.

L'Intendente di finanza
CASTAGNINO.

2697

Avviso

2700

Nell'ufficio d'Intendenza militare della divisione di Napoli, sito largo della Croce alla Solitaria, n. 4, nei giorni 3 e 5 settembre prossimo avranno luogo gl'incanti a partiti segreti, per i nuovi appalti del pane e foraggi per la durata di un anno, a far tempo dal primo ottobre prossimo venturo, per ognuna delle Divisioni militari delle provincie napolitane.

Pel pane è stato fissato il prezzo di centesimi 27 per ogni razione, ed il deliberamento seguirà per cadun lotto a favore di colui che su tale prezzo offrirà maggior ribasso, o pari almeno a quello stabilito nella scheda ministeriale.

Per i foraggi il deliberamento succederà pure per ogni lotto a favore di colui che nel suo partito avrà offerto di assumersi la fornitura a prezzi maggiormente inferiori o pari almeno al prezzo massimo della razione per cavalleria di linea, stabilito nella scheda ministeriale.

Si invita perciò chiunque voglia concorrere a tali appalti volersi con anticipazione recare in detto ufficio per avere tutte le necessarie cognizioni.

UFFICIO D'INTENDENZA MILITARE

DELLA DIVISIONE DI PALERMO

Avviso d'asta.

Si notifica che giovedì 2 settembre 1870, alle ore 10 ant., nell'ufficio suddetto, sito nel Monasteroto dei Benedettini Bianchi a porta di Castro, si procederà innanzi all'intendente militare di questa Divisione all'appalto in un solo lotto della provvista del pane alle truppe stanziate e di passaggio nell'Isola di Sicilia, eccettuati i presidii nei quali vi sono panifici militari e quelli altri in cui l'Amministrazione militare voglia far spedire il pane dai magazzini delle sussistenze militari.

L'impresa durerà per un anno a cominciare dal 1° ottobre 1870.

Il deliberamento seguirà a favore di colui che sul prezzo stabilito di centesimi 27 per ogni razione di pane avrà offerto un ribasso di un tanto per cento maggiormente superiore o pari almeno al ribasso minimo stabilito nella scheda segreta che avrà trasmessa il Ministero, e che sarà deposta sul tavolo per aprirsi dopo riconosciuti tutti i partiti presentati.

Le offerte devono essere redatte su carta da bollo di lire una ed in pieghi suggellati.

I capitoli e le condizioni di appalto sono visibili nell'ufficio suddetto e presso tutti gli uffici d'Intendenza Militare del Regno.

Nell'interesse del servizio i fatali, ossia il termine utile per presentare una offerta di ribasso non minore del ventesimo, sono per ordine del Ministero della guerra fissati a giorni cinque decorrenti dal mezzodì del giorno del deliberamento.

Gli aspiranti all'impresa, per essere ammessi a presentare i loro partiti, dovranno rimettere all'ufficio procedente la ricevuta comprovante il deposito provvisorio fatto nelle casse dei depositi e prestiti, o nelle Tesorerie provinciali, di un valore corrispondente al capitale di lire 50,000.

Si avverte che ove siffatto deposito venga eseguito in cartelle di rendita pubblica non saranno tali titoli ritenuti validi all'effetto che pel solo valore del loro corso legale della giornata antecedente a quella in cui verranno depositati.

Ultimato l'incanto verranno restituiti agli accorrenti che non rimasero deliberatari le ricevute da loro prodotte, onde essere abilitati a ritirare il deposito fatto. Pel deliberatario invece il deposito provvisoriamente fatto sarà convertito in definitiva cauzione.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a qualunque ufficio d'Intendenza Militare del Regno, rimettendo ad un tempo ai medesimi la ricevuta del fatto deposito.

Di questi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno a questa Intendenza Militare ufficialmente e suggellati prima dell'apertura della scheda ministeriale, e se non risulterà che gli offerenti abbiano fatta la consegna della ricevuta del deposito di cui sopra.

Le spese dell'incanto e del contratto, cioè le spese di carta bollata, di dritto di segreteria, di stampa, di pubblicazione degli avvisi d'asta, di inserzioni dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale* o negli altri giornali, di tassa di registro, ed altre spese relative, sono tutte a carico del deliberatario.

Palermo, 17 agosto 1870.

Per detta Intendenza Militare
Il Sottocommissario di Guerra: A. DI MONDRONE.

2706

UFFICIO D'INTENDENZA MILITARE

DELLA DIVISIONE DI PALERMO

Avviso d'asta.

Si notifica che giovedì 1° settembre 1870, alle ore dieci ant., nell'ufficio suddetto, sito nel monastero dei Benedettini Bianchi, a porta di Castro, si procederà innanzi all'intendente militare di questa divisione all'appalto in un solo lotto della provvista dei foraggi per le truppe stanziate e di passaggio nell'isola di Sicilia.

L'impresa durerà per un anno a cominciare dal 1° ottobre 1870.

I capitoli e le condizioni di appalto sono visibili nell'ufficio suddetto e presso tutti gli uffici d'Intendenza militare del Regno.

La facoltà di distribuire fieno Agostano in luogo del fieno Maggiengo, giusta il § 9 dei capitoli speciali, sarà estesa alla durata di mesi tre.

I partiti da presentarsi dagli accorrenti agl'incanti dovranno essere redatti su carta da bollo da lira una ed in pieghi suggellati, e contenere la precisa specificazione dei prezzi del fieno, della paglia mangiativa e dell'avena col calcolo del costo della razione foraggi ragguagliata alla competenza fissata per la cavalleria di linea, cioè nel modo seguente:

Fieno per	quintale	L.
Paglia mangiativa	»	»
Avena	»	»

i quali prezzi, ragguagliando la razione a quella della cavalleria di linea in kil. 2 di fieno, 5 di paglia e 3 50 di avena, danno per ogni razione L.

Il deliberamento seguirà a favore di colui che nel suo partito avrà offerto di assumersi la fornitura a prezzi maggiormente inferiori o pari almeno al prezzo massimo della razione stabilito nella scheda suggellata del Ministero, deposta sul tavolo, la quale verrà aperta solo dopo riconosciuti tutti i partiti presentati.

Le offerte condizionate o presentate non suggellate non saranno accettate.

Nell'interesse del servizio i fatali, ossia termine utile per presentare una offerta di ribasso non minore del ventesimo, dopo seguito il deliberamento provvisorio, sono per ordine del Ministero della guerra fissati a giorni cinque, decorribili dal mezzodì del deliberamento.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a presentare i loro partiti dovranno rimettere all'ufficio procedente la ricevuta comprovante il deposito provvisorio fatto nelle casse dei depositi e prestiti o nella tesorerie provinciali, di un valore corrispondente al capitale di lire 18,000.

Si avverte che ove siffatto deposito venga eseguito in cartelle di rendita pubblica, non saranno tali titoli ritenuti validi all'effetto che pel solo valore del loro corso legale della giornata antecedente a quella in cui verranno depositati.

Ultimato l'incanto verranno restituiti agli accorrenti che non rimasero deliberatari le ricevute da loro prodotte, ond'essere abilitati a ritirare il deposito fatto. Pei deliberatari invece il deposito provvisoriamente fatto sarà convertito in cauzione definitiva.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a qualunque ufficio d'Intendenza militare del Regno, rimettendo ad un tempo ai medesimi la ricevuta del fatto deposito.

Di questi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno a quest'intendenza militare ufficialmente e suggellati prima dell'apertura della scheda ministeriale e se non risulterà che gli offerenti abbiano fatta la consegna della ricevuta del deposito di cui sopra.

Le spese dell'incanto e del contratto, cioè le spese di carta bollata, di dritto di segreteria, di stampa, di pubblicazione degli avvisi d'asta, di inserzioni dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale* o negli altri giornali, di tassa di registro ed altre spese relative sono tutte a carico del deliberatario.

Palermo, 17 agosto 1870.

Per detta Intendenza militare
Il Sottocommissario di Guerra: A. DI MONDRONE.

2707

Avviso.

Il signor G. N. Saul, dimorante nel villino la Pace, viale Macchiavelli, fuori la porta Romana, rende noto al pubblico che pagando a pronti contanti tutto ciò che occorre per la sua famiglia non riconoscerà debito alcuno fatto a di lui nome dalle persone addette al suo servizio.

2704 G. N. SAUL.

Avviso.

Il sottoscritto cancelliere rende pubblicamente noto che le signore Giovanna Maria del fu Stefano Berti vedova Anselmi e Vittoria del fu Stefano Berti ne' Ferrini, ambedue di Marciana Castello, hanno in questo stesso giorno renunziato all'eredità relitta dalla fu Giovanna Berti vedova Sardi, morta in Marciana Castello nel mese di settembre dell'anno 1869, e ciò per gli effetti voluti dagli articoli 944 e 945 del Codice civile del Regno, non volendo risentire nè utile, nè danno dall'eredità medesima.

Dalla cancelleria della pretura di Marciana Marina.

Li 20 agosto 1870.

2698 RAFFAELLO MAGNANI, canc.

Assenza.

Sul ricorso dei presunti eredi, il tribunale civile di Chiavari per decreto 17 agosto 1870 delegava il signor pretore di Rapallo ad assumere informazioni sull'assenza di Giuseppe Benedetto Molfino del vivente Martino di Noceto, comune di Rapallo, migrato per Montevideo.

2703 G. DELPINO, proc.

Assenza.

Il tribunale civile di Domodossola con ordinanza delli 19 agosto 1870 ordinò che siano assunte informazioni sull'assenza di Gatti Giovanni fu Pietro da Domodossola, la cui relativa domanda venne chiesta dalli rispettivi fratello e sorella del medesimo Gatti Pietro e Teodolinda moglie a Debernardis Giovanni pure da Domodossola.

Domodossola, 20 agosto 1870.

2705 Causidico CALPINI, proc.

Avviso.

Il signor Angelo Aversa da Palermo avendo chiesto dal R. Governo di poter aggiungere al proprio nome quello di *Giuseppe*, con decreto ministeriale del 26 aprile 1870 è stato autorizzato a fare eseguire la presente pubblicazione ai termini dell'art. 121 del Regio decreto 15 novembre 1865 per l'ordinamento dello stato civile.

Si fa di ciò pubblicazione per gli effetti dell'art. 122 del succitato R. decreto per le opposizioni a farsi da chi vi abbia interesse.

Firenze, 22 agosto 1870. 2702

Avviso.

Con istanza avanzata al presidente del tribunale civile di San Miniato i signori Alessandro, Raffaello e Carlo Borgheri, domiciliati i primi due in Firenze, il terzo in Livorno, hanno dimandato la nomina di un perito per procedere alla stima di due poderi situati nella comune di Castelfranco di Sotto da subastarsi a pregiudizio della signora Teresa Pasquali ne' Carbonelli, residente a San Romano.

Li 19 agosto 1870.

2699 GAETANO MANNAIONI, proc.

Rinunzia di mandato.

Il sottoscritto fa noto ad ogni migliore effetto come fino da questo giorno egli ha rinunziato il mandato che il signor Giovanni Ernesto Masini gli aveva conferito mediante privato atto del 5 aprile 1870 a sistemare le passività commerciali della ditta Masini-Ciardetti.

Firenze, 20 agosto 1870.

2701 ENRICO MANETTI.

Dichiarazione d'assenza.

Il tribunale civile del circondario di Mondovì con sua sentenza in data 27 maggio 1870, sull'instanza di Costa Antonio fu Giorgio, ammesso al beneficio dei poveri, con decreto della Commissione presso lo stesso tribunale in data 3 settembre 1869, residente a Villanova Mondovì, dichiarò l'assenza di Andrea Costa di lui figlio, già della stessa residenza.

Mondovì, 19 agosto 1870.

2694 AMBROGIO ROVERE, proc. capo.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO — Direzione Tecnica per il riparto dei terreni ademprivili

AVVISO. — Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data 21 settembre 1868 omologò gli atti relativi all'arbitramento per il subriparto del lotto di terreni ademprivili pertoccato nell'estrazione a sorte al comune di Uta, e che per effetto di tale decreto il lotto medesimo è passato in piena proprietà ai vari utenti, sì e come risulta dal seguente indice numerico dei compensi devoluti per le ragioni di ademprivio e di cussorgia. (*Continuazione, vedi n.* 229).

N. d'ordine	NOME degli aventi dritto al compenso	Regione e denominazione particolare	Qualità di coltura o di spontanea produzione	Superficie	Valore	Coerenze	OSSERVAZIONI
			Riporto . .	653 41 72	32460 »		
100	Manca Efisio fu Ignazio	Su Pianu	Pascolo cespugliato . .	3 06 »	150 »	Tramontana, col compenso 101 di Fenu Marianna vedova Lixi, per mezzo d'una retta tra due termini. — Levante, colla strada vecchia di Santa Lucia. — Mezzogiorno, col compenso 126 della ditta di Cagliari, per mezzo di una retta tra due termini. — Ponente, col compenso 97 di Congiu Serafino fu Pietro Antonio per mezzo d'una retta tra due termini.	Si ha l'accesso dalla strada di Santa Lucia.
101	Fenu Marianna vedova Lixi . . .	Idem	Idem	3 06 »	150 »	Tramontana, col compenso 103 di Perra Antonio fu Basilio per mezzo d'una retta tra due termini. — Levante, con la strada di Santa Lucia e con quella di Mori Furonis. — Mezzogiorno, col compenso 100 di Manca Efisio fu Ignazio, per mezzo d'una retta tra due termini. — Ponente, col compenso 97 di Congiu Serafino fu Pietro Antonio, per mezzo d'una retta tra due termini.	Idem, e quella Mori Furonis.
102	Mameli Rafaele fu Pasquale . . .	Idem	Idem	15 80 »	790 »	Tramontana, col compenso 91 di Meloni Battista fu Antonio per mezzo d'una retta tra due termini. — Levante colla strada nuova de Monti Meana. — Mezzogiorno, col compenso 96 di Pinna Daniele per mezzo d'una retta tra due termini. — Ponente, colla strada nuova Medau Paulu Zucca.	Le due strade nuove Monti Meana e Medau Paulu Zucca danno l'accesso a questo compenso.
103	Perra Antonio fu Basilio	Idem	Idem	2 » »	100 »	Tramontana, col compenso 104 di Perra Federico fu Basilio, per mezzo d'una retta che è tra due termini. — Levante, colla strada Mori Furonis. — Mezzogiorno, col compenso 101 di Fenu Marianna vedova Lixi, per mezzo d'una retta che è tra due termini. — Ponente, col comp. 97 di Congiu Serafino fu Pietro Antonio, per mezzo d'una retta che è tra 2 termini.	La strada Mori Furronis dà l'accesso.
104	Perra Federico fu Basilio . . .	Idem	Idem	2 » »	100 »	Tramontana, col compenso 105 di Perra Fedela fu Antonio, per mezzo d'una retta compresa tra 2 termini. — Levante, colla strada di Mori Furonis. — Mezzogiorno, col compenso 103 di Perra Antonio fu Basilio per mezzo d'una retta compresa tra due termini. — Ponente, col compenso 97 di Congiu Serafino fu Pietro Antonio per mezzo d'una retta compresa tra due termini.	Idem
105	Perra Fedela fu Antonio (nubile) .	Idem	Idem	2 » »	100 »	Tramontana, col compenso 99 di Truccas Giovanni fu Antonio per mezzo d'una retta compresa tra due termini. — Levante, colla strada Mori Furonis. — Mezzogiorno, col compenso 104 di Perra Federico fu Basilio per mezzo d'una retta compresa tra 2 termini. — Ponente, col compenso 97 di Congiu Serafino fu Pietro Antonio, per mezzo d'una retta compresa tra due termini.	Idem
106	Perra Efisio fu Basilio	Idem	Idem	2 10 »	100 »	Tramontana, col compenso 116 di Mallei Giov. fu Alessio per mezzo d'una retta compresa tra due termini. — Levante, col compenso 109 di Meloni Pianu Antonio fu Antonio per mezzo d'una retta compresa tra due termini. — Mezzogiorno, col compenso 107 di Perra Angelo fu Basilio per mezzo d'una retta compresa tra due termini. — Ponente, colla strada nuova su Garroppu de Luisu Mereu.	La strada nuova su Garroppu Luisu Mereu dà l'accesso al contronotato compenso.
107	Perra Angelo fu Basilio	Idem	Idem	2 10 »	100 »	Tramontana, col compenso 106 di Perra Efisio fu Basilio per mezzo d'una retta tra due termini. — Levante, col compenso 109 di Meloni Pianu Antonio fu Antonio per mezzo d'una retta tra due termini. — Mezzogiorno, col compenso 108 di Pillitu Pasquale fu Ignazio per mezzo d'una retta tra due termini. — Ponente, colla strada nuova su Garroppu de Luisu Mereu.	Idem
108	Pillitu Pasquale fu Ignazio. . . .	Idem	Idem	6 95 »	350 »	Tramontana, col compenso 107 di Perra Angelo fu Basilio per mezzo d'una retta tra due termini. — Levante, col compenso 109 di Meloni Pianu Antonio fu Antonio per mezzo d'una retta tra due termini. — Mezzogiorno, col compenso 110 di Corda Luigi e Maria di Efisio per mezzo d'una retta tra due termini. — Ponente, colla strada nuova Garroppu de Luisu Mereu.	Idem
109	Meloni-Pianu Antonio fu Antonio .	Idem	Idem	7 01 »	350 »	Tramontana, col compenso 116 di Mallei Giovanni fu Alessio per mezzo d'una retta compresa tra due termini. — Levante, coi compensi 112, 113, 114, assegnati rispettivamente a Lecca Rita fu Dionigi, Lecca Irene vedova Murgia, Lecca Anna maritata Porcu, per mezzo d'una retta tra due termini. — Mezzogiorno, col compenso 111 di Atzei Giov. Agostino fu Agostino, per mezzo d'una retta tra due termini. — Ponente, coi compensi 106, 107, 108, 110 di Perra Efisio fu Basilio, Perra Angelo fu Basilio, Pillitu Pasquale fu Ignazio, Corda Luigi e Maria di Efisio per mezzo d'una retta tra due termini.	Il compenso 116 di Mallei Giov. fu Alessio fu gravato della servitù di passo a favore del compenso contronotato, e la strada d'accesso non sarà minore di metri 3 nel senso della sua larghezza.
110	Corda Luigi e Maria fratello e sorella fu Efisio.	Idem	Idem	4 07 »	200 »	Tramontana, col compenso 108 di Pillitu Pasquale fu Ignazio per mezzo d'una retta tra due termini. — Levante, col compenso 109 di Meloni Pianu Antonio fu Antonio per mezzo d'una retta tra due termini. — Mezzogiorno, col compenso 111 di Atzei Giov. Agostino fu Agostino per mezzo d'una retta tra due termini. — Ponente, colla strada nuova Garroppu Luisu Mereu.	Si ha l'accesso dalla strada nuova Garroppu de Luisu Mereu.
111	Atzei Giov. Agostino fu Agostino. .	Idem	Idem	5 08 »	250 »	Tramontana, coi compensi 109, 110 di Meloni Pianu Antonio fu Antonio e Corda Luigi e Maria di Efisio per mezzo d'una retta compresa tra due termini. — Levante, col compenso 112 di Lecca Rita maritata Troncì per mezzo d'una retta compresa tra due termini. — Mezzogiorno, colla strada nuova de Tupiallis. — Ponente, colla strada nuova Garroppu Luisu Mereu.	Si ha l'accesso come sopra.
112	Lecca Rita fu Dionigi maritata Porcu.	Idem	Idem	4 » »	200 »	Tramontana, col compenso 114 di Lecca Anna maritata Porcu per mezzo d'una retta tra due termini — Levante, colla strada vecchia Medau Cucca. — Mezzogiorno, idem. — Ponente, coi compensi 109, 111 di Meloni Pianu Antonio fu Antonio, Atzei Giovanni Agostino fu Agostino per mezzo d'una retta compresa tra due termini.	Si ha l'accesso dalla strada vecchia di Medau Cucca.
			A riportarsi	692 64 72	35400 »		

(*Continua*)

Il Direttore tecnico: N. BOZINO.

FIRENZE — Tipografia EREDI BOTTA